

Manifestazioni in tutta l'Umbria dopo la morte di Casalegno e del compagno Petrone

A colloquio con il sindaco Di Bitonto

Di nuovo in piazza gli studenti perugini Grande corteo a Terni contro la violenza

Nel capoluogo, alla sala dei Notari, gli studenti degli istituti superiori hanno discusso i problemi dei giovani e della riforma della scuola - Il comizio dopo la manifestazione ternana - Oggi contro il terrorismo scendono in lotta le scuole di C. di Castello - 1000 studenti per le vie di Gubbio

PERUGIA — Di nuovo la Sala dei Notari ha aperto le porte per scegliere una manifestazione di giovani. Erano gli studenti degli istituti superiori di Perugia che scesero in campo per la battaglia antifascista per la riforma della scuola, per il collegamento con la classe operaia e per la partecipazione ai riunioni in una grande assemblea studentesca.

Quali movimenti? E perché? Gli studenti si sono interrogati a lungo. Ancora qualcuno si è schierato decisamente contro i decreti delegati e per la difesa della lotta dentro la scuola per rinnovarla ma nel complesso è emersa con forza la riscoperta della specificità del momento generale di impegno per una nuova didattica e per più ampi spazi di democrazia.

Basta leggere la mozione approvata dall'assemblea del Liceo Classico (letta ieri mattina in assemblea) per capire che siamo di fronte ad un nuovo fenomeno. Dice: «Riteniamo che le nostre proposte non possano avere un valore se non sono inserite in un principio, ma anzi sottolineiamo il fatto che anche i decreti delegati, pur con i numerosi limiti, rappresentano un canale e una via utile e praticabile per la realizzazione di questi obiettivi»; anche se alcuni apprezzano un principio, ma anzi sottolineiamo il fatto che anche i decreti delegati, pur con i numerosi limiti, rappresentano un canale e una via utile e praticabile per la realizzazione di questi obiettivi».

L'assemblea ha concluso indicando per il mese di dicembre una giornata regionale di lotta di tutte le scuole, e osservando poi un minuto di silenzio in memoria del compagno Benedetto Petrone assassinato pochi giorni fa dai fascisti di Bari. Sotto la pioggia si è svolto infine un combattivo corteo.

TERNI — Massiccia adesione dei giovani alla manifestazione indetta per mercoledì mattina dalla federazione giovanile comunista per protestare contro l'assassinio del compagno Benedetto Petrone. Alla manifestazione avevano aderito le organizzazioni giovanili del Pci, dei Psi, del Pli, del Dc, l'Anpi, le organizzazioni sindacali, il Comune e la provincia.

Il corteo è partito da piazza Dalmazia. Sfilando per le vie cittadine ha poi raggiunto piazza del Popolo dove si è svolto il comizio. Al corteo erano presenti tutti gli istituti superiori della città, di alcuni consigli di fabbrica. In piazza hanno parlato Pierluigi Valenti, segretario della Dc, l'Anpi, le organizzazioni sindacali, il Comune e la provincia.

Il corteo è partito da piazza Dalmazia. Sfilando per le vie cittadine ha poi raggiunto piazza del Popolo dove si è svolto il comizio. Al corteo erano presenti tutti gli istituti superiori della città, di alcuni consigli di fabbrica. In piazza hanno parlato Pierluigi Valenti, segretario della Dc, l'Anpi, le organizzazioni sindacali, il Comune e la provincia.

Il corteo è partito da piazza Dalmazia. Sfilando per le vie cittadine ha poi raggiunto piazza del Popolo dove si è svolto il comizio. Al corteo erano presenti tutti gli istituti superiori della città, di alcuni consigli di fabbrica. In piazza hanno parlato Pierluigi Valenti, segretario della Dc, l'Anpi, le organizzazioni sindacali, il Comune e la provincia.



Una delegazione dal presidente della giunta

Ripiegati gli striscioni della manifestazione il movimento degli studenti med è avviato al secondo appuntamento della giornata di lotta di ieri: l'incontro tra i delegati dell'assemblea con il presidente della giunta regionale per chiedere l'organizzazione a breve termine di un convegno regionale sulla riforma della scuola e occupazione giovanile.

Anche con questo si caratterizza il nuovo movimento studentesco: delegati dei vari istituti (liceo scientifico, istituti di lettere, tutto commerciale, geometri, liceo classico) che vanno a chiedere a Germano Marri un impegno preciso per realizzare un ampio confronto, aperto a tutte le espressioni della società regionale, sul problema della scuola e dell'occupazione.

NELLA FOTO un'immagine della manifestazione di ieri a Perugia

Tele Sud Africa

Se la prossima estate volete visitare un paese che alle bellezze naturali unisce i pregi di una società democratica e realmente progressista, andate in Sud-Africa. Tutto fila a meraviglia: non ci sono conflitti sociali, bianchi e neri vivono in simbiosi perfette. Non vedete al contrario le cose degradate che in questo paese si vanno raccontando, è solo propaganda comunista.

Non vi resta quindi che andare a visitarlo. E se non siete ancora organizzati telefonate al 32333. Ci penserà Tele Umbria ad aiutarvi. E se non volete spendere un centesimo per un biglietto, ci penserà Tele Umbria ad aiutarvi.

Con la chiusura della cava un nuovo colpo all'economia del comune di Acquasparta

L'importanza del lavoro svolto dalla nuova amministrazione nel campo dei servizi - Sono soltanto 16 i dipendenti comunali

ACQUASPARTA Sono passati due anni da quando in comune si insediò una giunta di sinistra. Cosa è cambiato rispetto alla passata gestione di centro-sinistra? Lo chiediamo al sindaco, Antonio Di Bitonto.

«Credo che l'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

Ad Acquasparta è finita un'epoca: quella della illusione che con l'elezione a sindaco di Creonti, ricco industriale venuto dal nord, si potessero risolvere i problemi, come se Creonti non fosse un uomo di essere uno dei manager industriali della nazione avesse la chiave per aprire ogni serratura. Così non è stato e lo stesso Creonti, alla fine del suo mandato amministrativo, non è riuscito a risolvere i problemi.

«L'attenzione degli amministratori è stata tesa a soddisfare l'esigenza di servizi di primaria importanza, non si sono dimenticati i trascurati settori come ad esempio lo sport e la cultura. Tra l'altro, si è svolto a palazzo Cesi un corso di Lied Tedesco, che ha richiamato studiosi ed esperti da tutto il mondo. «Il rischio — afferma l'assessore Dino Pampanelli — è stato quello di tagliare l'altamente specialistico della manifestazione, la cittadina non restasse estranea. Invece non è stato così e tra popolazione e partecipanti al corso c'è stato uno scambio reciproco, tanto che al centro di chiusura del Lied hanno partecipato anche i musicisti della banda musicale di Acquasparta e studenti dell'Istituto Bricciardi».

Ad Acquasparta insomma l'amministrazione comunale sta lavorando sodo, tra mille difficoltà. Manni, uno dei pochi impiegati comunali, fa il quadro della situazione per quanto riguarda il personale. L'organico comunale è così composto: cinque netturini, un cantoniere, un idraulico, tre autisti, quattro impiegati, due vigili urbani. Il decreto Stamanni, bloccando le assunzioni, ha impedito un adeguamento della pianta organica alle esigenze della popolazione.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

Riunito il consiglio comunale di Gubbio

Gubbio — Oltre un migliaio di studenti delle medie superiori hanno scoperato mercoledì a Gubbio, contro la violenza e l'uccisione di Carlo Casalegno e del compagno Benedetto Petrone, della Fgci di Bari.



Lo scoperio è stato totale ed il fatto rivela la sensibilità degli studenti di fronte alla drammaticità della situazione. Mai prima d'ora infatti si era verificata una iniziativa di massa di così grandi dimensioni fra gli studenti. Circa 300 studenti si sono recati nella sede comunale per svolgere un'assemblea, organizzata dalla Fgci.

«L'assemblea si è svolta con molta vivacità e si sono succeduti una trentina di interventi. In serata, in occasione del consiglio comunale, dove sull'argomento hanno parlato il vice sindaco Federico Zaccagnini per la giunta, il segretario provinciale del Pci, senatore Gihrelli per il Pci, il senatore Luciano Strati per il Psi e Marcello Traversari per il Psi. È stato il Parlamento di organizzare degli incontri di sensibilizzazione dell'opinione pubblica».

TERNI - Comunicato del Comune

Censimento commerciale: non si possono assumere gli iscritti alle liste

«Occorre la prova selettiva» - La giunta ha risposto ai sindacati confermando le altre assunzioni

TERNI — L'amministrazione comunale di Terni non poteva utilizzare la legge per l'occupazione giovanile per il censimento di massa di cui al commercio ambulante e sui pubblici esercizi. Si impegna comunque a tener fede all'impegno assunto con il piano per l'occupazione giovanile, in base al quale si prevede l'assunzione di 283 giovani nel settore occupazione e investimento di un miliardo 335 milioni.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

Muore investita da un auto bimba di 6 anni

TERNI — Una bambina di 6 anni è deceduta ieri l'altro a causa di un incidente stradale. Si chiama Claudia Maria, di 6 anni, residente in via...

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

Oggi il convegno sul piano agricolo alimentare

Partecipano oltre alla Regione Umbria, la Toscana, il Lazio, le Marche, la Sardegna e l'Abruzzo.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

VERSO L'ASSISE REGIONALE DELLE COOPERATIVE UMBRE

Nuovi posti per i giovani disoccupati al Molino di Amelia

Positivo bilancio dell'attività produttiva della coop - Ampia partecipazione al dibattito

AMELIA 2. — Con la partecipazione di oltre 200 soci, si è tenuto domenica 27 novembre il primo congresso del comitato provinciale di Amelia svoltosi in preparazione del congresso regionale e di quello nazionale della Lega delle Cooperative del Molino.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

Si apre oggi a Orvieto il I° congresso di comprensorio della Lega

Una importante occasione di verifica delle prospettive di espansione del settore

ORVIETO — Trentadue cooperative 1353 soci 187 occupati. Con queste cifre all'attivo la Lega delle cooperative di Orvieto, che si aprirà domani al suo primo congresso comprensorio dopo una serie di incontri con i settori produttivi, con le forze politiche, con le associazioni di categoria. La ricchezza di esperienze in presenza di cooperative in tutti i settori produttivi, l'importanza del comprensorio: questo il dato che balza subito agli occhi.

«L'aspetto più rilevante — risponde — sia il cambiamento nel modo di amministrare. Noi abbiamo lanciato durante la campagna elettorale uno slogan: amministrare insieme il comune, lo slogan non è rimasto sulla carta ma è diventato un modo concreto di agire». Acquasparta si trova oggi immersa nel pieno della crisi.

Continua il dibattito sulla distribuzione cinematografica con l'esperienza di Todi

Quando il cinema teatro è a gestione pubblica

TODI — Sono appena otto mesi che a Todi si è giunti alla gestione pubblica del Cinema Teatro. Comunità, in seguito alla scadenza del contratto con la Cinegest di Farnelli che, con Lucioi, gestisce con i margini assai stretti, finendo col mortificare ogni possibilità di uso polivalente e di programmazione culturale. Anche se vi hanno concorso fattori diversi, la maggiore iniziativa delente locale, il sostegno dell'AUDAC e di altri organismi pubblici hanno creato a Todi un clima favorevole ad una gestione pubblica del cinema teatro.

IL CINEMA

TERNI PIAZZALE: Mogliantini. PIAZZALE: Mogliantini. PIAZZALE: Mogliantini. PIAZZALE: Mogliantini.

In Umbria, non a Roma

Due interventi sulla vicenda istituzionale — riportati dal «Bollettino» del Consiglio regionale — attribuiscono al recente incontro Pci-Psi a livello nazionale sul problema delle autonomie locali il significato storico dato dal Corriere della Sera trascurando del tutto le precisazioni offerte da una dichiarazione del compagno Galli, segretario regionale del Pci.